

LAVORI
IMMINENTI

Proficua visita ieri dell'assessore alla Pubblica Istruzione, Margherita Ferro, in due istituti superiori di Caltagirone



L'ASSESSORE MARGHERITA FERRO TRA DIRIGENTI SCOLASTICI E ALUNNI

[FOTO ANNALORO]

PROVE DI EVACUAZIONE IN DUE SCUOLE

Esercitazioni di protezione civile con il coinvolgimento dei giovanissimi studenti, per renderli edotti sui migliori comportamenti da adottare nei casi di calamità, in modo tale da imparare a fronteggiarli nel migliore dei modi. Alcune prove di evacuazione scolastica sono state effettuate, su iniziativa dell'assessorato comunale alla Protezione civile (retto da Franco Pace; responsabile del servizio il geom. Massimo Sciuto) in due scuole della cittadina che ne avevano fatto richiesta: i plessi di via Montessori e San Domenico Savio del II circolo didattico e l'Istituto comprensivo "Alessio Narbone". In entrambi i casi si è simulata un'evacuazione successiva al verificarsi di un terremoto e la Protezione civile comunale si è avvalsa della collaborazione delle locali associazioni di volontari

CALTAGIRONE: IL BLITZ SUK

«Non ho mai conosciuto il morto per overdose»

"Non c'entro nulla con la morte di Mazza. Non l'ho mai conosciuto e non ho mai avuto rapporti con lui. Ho saputo di lui, per la prima volta, vedendo la sua foto sui giornali". Maurizio Moscuso, 33 anni, di Palagonia, si difende così dall'accusa di essere stato il fornitore del quantitativo di eroina che causò il decesso di Rosario Mazza, il trentatreenne di Giarratana che il 5 agosto di quest'anno fu trovato senza vita in contrada Piano Pozzo, nelle campagne di Palagonia (l'uomo era scalo e aveva escoriazioni in diverse parti del corpo).

Moscuso, finito dentro - con l'accusa di detenzione finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti sull'asse Palagonia - Caltagirone - insieme ad altre tre persone nell'ambito dell'operazione "Suk", condotta dai carabinieri delle compagnie di Caltagirone e Palagonia col coordinamento della Procura della Repubblica calatina, è stato interrogato ieri pomeriggio, nel carcere di Caltagirone in cui si trova rinchiuso, dal Gip Salvatore Acquilino, alla presenza del suo legale, l'avvocato Enza Pirracchio. Moscuso ha ammesso di essere responsabile di qualche singolo episodio di spaccio, ma ha tentato di scagionare un altro degli indagati, il quarantaduenne Claudio Marotta, anch'egli di Palagonia, dicendo di non avere mai avuto rapporti con lui.

Gli altri due indagati finiti in carcere (lo stesso Marotta e il suo compaesano Francesco Vaccaro, anch'essi difesi dall'avv. Pirracchio), si sono invece avvalsi della facoltà di non rispondere. Gisella Ogialoro, 29 anni, originaria di Ramacca, l'unica del quartetto che si trova agli arresti domiciliari, sarà invece interrogata venerdì 21 dicembre.

MARIANO MESSINEO

La Provincia ristruttura 2 scuole

Due milioni e mezzo destinati al liceo Secusio, un milione andrà all'Ipsia Dalla Chiesa

Doppia visita istituzionale dell'assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia, Margherita Ferro a Caltagirone. L'assessore ha dapprima incontrato studenti e docenti dell'Ipsia «Dalla Chiesa» e, subito dopo, del Liceo Classico «Secusio». Due scuole di pertinenza della Provincia che, da anni, lamentano carenze strutturali sotto il profilo della sicurezza e dei servizi.

Entrambi gli istituti sono stati inseriti in un apposito piano di finanziamenti, la cui disponibilità finanziaria era stata annunciata giorni fa dall'assessore provinciale alle Finanze, Rocco Leonardi. Ipsia.

L'istituto, che dispone di una popolazione scolastica di 875 studenti, è stato finanziato per 1 milione e 60 mila euro, 240 mila dei quali a carico della Regione. Con queste somme saranno realizzati lavori di manutenzione straordinaria, per l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza.

Una seconda tranche prevederà il recupero delle parti esterne: prospetti, sostituzione infissi, servizi igienici e abbattimento delle barriere. Soddifazione è stata espressa dal presidente, Giuseppa Interrigi.

Situazione analoga per il Secusio, il cui isti-

tuto sarà ristrutturato con 2 milioni e mezzo di euro. Anche in questo caso saranno realizzati lavori, finalizzati alla sicurezza e, in particolare al restauro funzionale. Questi gli interventi: sostituzione infissi, rifacimento rete fognante, recupero prospetti, sostituzione recinzione esterna, adeguamento wc e impianto elettrico. L'assessore ha incontrato il preside del Secusio, Giorgio Cavadi, ed ha visitato tutti i laboratori.

Il vicepresidente del Consiglio provinciale, Fabio Rocuzzo, attraverso un documento, ha intanto mosso alcune osservazioni. «E' da 4 an-

ni - dice - che propongo il progetto del Secusio. Lo stesso è stato però inserito con il co-finanziamento della programmazione regionale. I lavori inizieranno pertanto nel 2009».

L'assessore provinciale all'Istruzione, Margherita Ferro: «Stiamo imprimendo una forte accelerazione all'espletamento degli iter burocratici, per avviare i lavori. Si tratta di impegni concreti assunti dal presidente Lombardo che, utilizzando gli avanzi d'amministrazione, potrà restituire al territorio due beni comuni. E' giusto che i ragazzi siano al corrente».

GIANFRANCO POLIZZI

in breve

MINEO. Incendio in abitazione: famiglie evacuate

Momenti di paura ieri sera a seguito di un incendio sviluppatosi intorno alle 20 in una casa a due piani abitata da un anziano signore, Sebastiano Rizzotto di 86 anni. Causa del rogo, probabilmente, il cambio maldestro di una bombola di Gpl per alimentare una stufa che per fortuna non è scoppiata evitando una strage nelle abitazioni vicine nella stretta via Sotto De Marco, nel cuore del centro storico. Pronto l'intervento di polizia municipale e carabinieri che hanno fatto evacuare le altre famiglie, i vigili del fuoco di Caltagirone hanno domato le fiamme.

CALTAGIRONE. Maestro del presepe a «Porta a Porta»

Stasera, alle 23, 15, su «Porta a Porta», speciale sul presepe con la partecipazione del maestro di Caltagirone Salvatore Milazzo (autore del presepe animato in terracotta) e del direttore artistico arch. Savatieri.

CALTAGIRONE. Una collezione di acquasantiere

Da domani al 9 febbraio il Museo regionale della ceramica ospiterà «La forma dell'acqua», un' apprezzabile collezione di acquasantiere e acquamanili.

MILITELLO Elezione coordinamento Partito democratico

lu.gam.) Si è svolta in un noto locale cittadino, l'assemblea costitutiva del Partito democratico. Con il supporto dei dirigenti comunali di Margherita e Ds, i lavori si sono conclusi con l'elezione del coordinamento del nuovo soggetto politico: i componenti Paolo Cascio, Mario Gambera, Nicoletta Messina, Silvana Pepe e Giuseppe Pollina definiranno, entro i prossimi mesi, iniziative ufficiali e strategie del Pd militellesse. Sarebbe certo il ricorso alle elezioni "primarie" per la scelta del candidato sindaco alle prossime amministrative. Apporti al dibattito sono giunti, altresì, da rappresentanti della Sinistra radicale.

PALAGONIA. Gli auguri nelle scuole di sindaco e assessori

lu.gam.) Per il tradizionale scambio degli auguri di Buon Natale con i docenti e gli alunni di Palagonia, il sindaco Fausto Fagone e l'assessore Floriana Mazzara si sono recati in visita nelle scuole Karol Wojtyla, Peter Pan, Bologna, Petrarò e Ponte. Accompagnati dai dirigenti scolastici, Sebastiano Ciraldo e Maria Rita Iudica, gli amministratori hanno rivolto "un pensiero di serenità e pace" per le prossime festività. Le visite proseguiranno domani mattina negli altri istituti scolastici palagonesi.

MILITELLO. Giuseppe Renda 2° ai tricolori di karate

lu.gam.) Ottima prestazione di Giuseppe Renda (nella foto) ai campionati nazionali di karate: il giovane atleta militellesse ha conquistato la seconda piazza nella specialità "Kata" (cintura marrone per "esordienti B" nati nel 1993 e 1994). Solo una lieve indecisione nella seconda manche lo ha penalizzato di appena due decimi di punto, impedendogli di salire sul gradino più alto del podio. La sua prestazione ha ottenuto vasti consensi al PalaGymseng di Roma: il numeroso pubblico ha sottolineato, con lunghi applausi, le performance del giovane karateka (preparato dal maestro Nicola Trovato). Il militellesse ha confermato

l'ottimo stato di forma, riconquistando la piazza d'onore conquistata ai "Nazionali" dello scorso anno. La continuità dei risultati conseguiti (5° posto ai mondiali, due titoli regionali lombardi e due medaglie d'argento ai campionati italiani) hanno confermato il talento e il proficuo impegno sportivo-agonistico di Renda.

MIRABELLA IMBACCARI. Investimenti e micro credito

lu.gam.) "Promuovere i rapporti con i partner dello sviluppo locale, scommettendo sugli investimenti e sul micro-credito per le aziende": con questo obiettivo, al Municipio di Mirabella Imbaccari, si è svolto un incontro tra gli amministratori locali e il nuovo presidente dell'Agenzia di sviluppo integrato, Francesco Navanzino. Per il sindaco Enzo Marchingiglio, che intende rilanciare il rapporto di collaborazione tra i due Enti, può essere inaugurata una nuova stagione di rilancio economico e sociale per la città del tombolo.

Forme d'assistenza tecnica nella redazione di progetti, azioni d'intermediazione nel Calatino e rappresentanze nei tavoli provinciali, secondo i propositi di Navanzino e Marchingiglio, potranno dare un ruolo più penetrante al Comune di Mirabella Imbaccari, che vuole giocare soprattutto la "carta" dei finanziamenti e dei bandi europei entro i prossimi anni, puntando sul rilancio delle imprese locali e delle attività produttive.

Videosorveglianza nelle strade del centro

Mirabella Imbaccari. Il sistema allo studio dopo l'intimidazione al sindaco Marchingiglio

Proseguono le indagini dei carabinieri per risalire a Mirabella Imbaccari all'autore del "raid" intimidatorio e vandalico nei confronti del sindaco, Enzo Marchingiglio. Dopo rilevamenti ambientali e audizioni, i militari avrebbero cominciato a definire il "quadro" degli indizi, che sarebbero legati all'attività amministrativa del primo cittadino.

Il sindaco ha chiesto alla prefettura di Catania «maggiori attenzioni sul territorio comunale. Certi segnali potrebbero costituire il preludio di più gravi offensive, che rischiano di turbare la convivenza civile e la serenità nel nostro cen-

tro. Ai mirabellesi chiedo di non escludere ogni possibile collaborazione con le forze dell'ordine».

Marchingiglio ha poi annunciato che, nei prossimi mesi, sarà redatto un progetto di videosorveglianza in alcune aree del centro abitato. Sui temi della sicurezza, inoltre, l'assessore provinciale al Territorio, avv. Marco Falcone, ha discusso ieri con il comandante della Compagnia di Caltagirone, cap. Genaro Cassese.

Al primo cittadino sono pervenute, intanto, attestazioni di solidarietà dal presidente dell'Asi Calatino, Giuseppe Greco. L'on. Pippo Limoli ha invitato "il sindaco a non

sentirsi solo nella sua lotta per la legalità. Confido nel sostegno morale della comunità mirabellese e nell'operato degli investigatori per individuare il responsabile di un atto vergognoso e vile".

Ferma condanna è stata espressa, infine, dal presidente del Consiglio comunale di Mirabella Imbaccari, Giacomo Aranzulla, secondo il quale «il paese non ha certamente bisogno di un clima di persecuzione e odio. L'azione di Marchingiglio e degli altri organi di governo, con il supporto dei dipendenti municipali, sarà sempre ispirata ai principi di trasparenza e legalità».

LUCIO GAMBERA



I MURI «IMBRATTATI» DELLA CASA DEL SINDACO

RADDUSA. Accolto ricorso dei consiglieri della lista rivale a quella del sindaco che conserva però la maggioranza
Il Cga dà ragione ai «perdenti»

Il Cga di Palermo ha accolto il ricorso dei consiglieri comunali di Raddusa Enza Turrisi, Renzo Dragone, Vito Di Paola e Filippo La Mastra contro l'ultima sentenza del Tar di Catania e ha ridato agli stessi consiglieri della lista «Movimento Forza Raddusa», la poltrona che il Tar di Catania, con le sue tre contraddittorie sentenze, aveva loro tolte assegnandole ai consiglieri di «Raddusa per tutti» Simona Garò, Cristian Cono Virzi e Antonino Macanò.

Con quest'ultimo grado di giudizio, che si dice sia inappellabile, i raddusani sperano che la lunga telenovela riguardante la costituzione del Consiglio co-

mune si sia finalmente conclusa.

Ricordiamo che nelle elezioni amministrative del 13 e 14 maggio scorso la lista «Raddusa per tutti», guidata dal sindaco eletto, Cosimo Marotta, aveva ottenuto un numero minore di voti rispetto alla lista «Movimento Forza Raddusa» e, quindi, era stata dichiarata perdente dal presidente della prima sezione, che le aveva assegnato 6 consiglieri contro i 9 dati alla lista vincente «Movimento Forza Raddusa».

Su ricorso presentato da alcuni rappresentanti della lista «Raddusa per tutti», difesa in giudizio dall'avv. Alessandro Arcifa, il presidente della 4ª sezione del

Tar di Catania, con decreto ribaltava la situazione e assegnava nove consiglieri alla lista perdente «Raddusa per tutti». A sua volta la Camera di consiglio dello stesso Tar, con relativa ordinanza, invertiva tutto e riassegnava i nove consiglieri alla lista «Movimento Forza Raddusa». Il 12 ottobre scorso, però, il Tar di Catania emanava la sua sentenza definitiva con la quale ribaltava ancora una volta la situazione e riassegnava nove consiglieri a «Raddusa per tutti» e sei consiglieri alla lista vincente «Movimento Forza Raddusa» - difesa dall'avv. Nicolò D'Allesandro - alla quale, per ottenere giustizia, non rimaneva altro che appellarsi

si al Cga di Palermo.

Ora, con la sentenza emessa ieri l'altro dal Cga vengono rimessi nuovamente in sella i consiglieri Turrisi, Dragone e Di Paola, della lista «Movimento Forza Raddusa». Nonostante le varie e discordanti sentenze giudiziarie, però, il sindaco Marotta può contare sulla maggioranza consigliere poiché nel frattempo i consiglieri Salvo Vasta e Gaetano Lo Monaco, eletti nella lista «Movimento Forza Raddusa», sono passati a rinforzare «Raddusa per tutti», dando così al sindaco la possibilità di lavorare con tranquillità potendo disporre della maggioranza.

FRANCESCO GRASSIA

RAMACCA: PROPOSTA OGGI IN CONSIGLIO

Canone idrico maggiorato soltanto del 10 per cento

Si apre un importante spiraglio per le famiglie ramacchesi alle prese con il pagamento dei canoni idrici risalenti agli anni precedenti al 2004. Il Comune di Ramacca, come si ricorderà, negli anni scorsi ha dichiarato il dissesto finanziario e con la gestione commissariale, prima che s'insediassero la Giunta del sindaco Gianni Antonio Malgioglio, furono applicate sanzioni e interessi sulla sorte capitale pari al 100%. In questi giorni nelle case si stanno notificando le bollette dei canoni per un importo raddoppiato.

Un vero e proprio salasso a cui, forse, si può opporre un tampone. Infatti, stasera il Consiglio comunale, convocato alle ore 18,30 nella sala del Centro so-

ciale di via Marco Polo 1, affronterà la questione e con molta probabilità le bollette saranno maggiorate solo di un 10%. L'iniziativa è stata portata avanti dal gruppo consiliare di Forza Italia che, assieme agli altri partiti che compongono la maggioranza, ha redatto una proposta di deliberazione che di fatto abbatta la percentuale di interessi e sanzioni.

«Mercoledì (stasera, ndr) - dice il presidente del Consiglio, Francesco Vallone - provvederemo ad approvare la deliberazione con un abbattimento del 90% delle sanzioni e degli interessi. Mi auguro che anche i gruppi dell'opposizione possano condividere questa scelta».

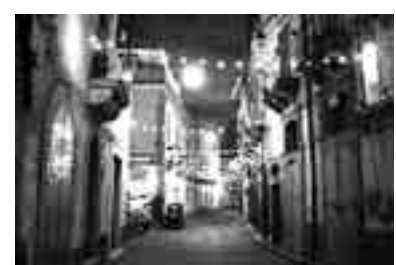
GIUSEPPE CENTAMORI

MAZZARRONE E VIZZINI

Le manifestazioni natalizie organizzate «in condominio»

Le iniziative per il Natale a Vizzini fanno i conti con le casse comunali. Disponibilità economiche ridotte, ma l'amministrazione cerca di fare di necessità virtù. La soluzione si chiama Unione dei Comuni «Terre del Verga», intesa stipulata con la vicina Mazzarrone, che permetterà ai due centri di organizzare "in condominio" qualche evento natalizio. Cori gospel, concerti e illuminazione.

E' stata proprio quest'ultima, come già accaduto l'anno scorso, a finire sotto accusa. Commercianti e residenti di via Verga, strada del centro storico esclusa dagli addobbi, hanno deciso di autotassarsi (500 euro in tutto) per l'illuminazione. Non senza, però, una polemica. «Chiediamo perché - spiega la



proprietaria di un esercizio commerciale - via Verga venga sempre esclusa dalla collocazione dell'illuminazione artistica. Ormai si organizzano tutte le iniziative in via Margherita, molti negozi hanno traslocato da quelle parti».

LIVIO GIORDANO